

**GRUPPI OMOGENEI**  
**INDIVIDUAZIONE DELLE MANSIONI DEI RISCHI**  
**E DELLE PERSONE ESPOSTE**

Redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

**Laore**Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura**Laore Sardegna**

via Caprera, 8 09123 Cagliari

Tel. 070 6026 1 - C.F. e P.I. 03122560927

PEC: protocollo.agenzia.laore@legalmail.it- www.sardegnaagricoltura.it

**SOMMARIO**

1. Criteri generali.....	3
2. Metodologia adottata.....	4
3. Individuazione gruppi omogenei.....	5
4. Elenco rischi individuati.....	6
5. Rischi associati ai G.O.....	7
6. Individuazione dei gruppi omogenei e fattori di rischio prevalente.....	8

## 1. Criteri generali

L'individuazione dei rischi di esposizione parte dall'analisi del quadro generale delle sorgenti di pericolo e prosegue con lo studio delle procedure lavorative e delle misure di prevenzione e protezione già attuate.

Il Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro, infatti, definisce il pericolo come la "proprietà o la qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni"; il rischio, invece, come la "probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione".

La presenza di un pericolo nei luoghi di lavoro, dunque, non comporta necessariamente un rischio: la presenza o meno di un rischio sarà, bensì, conseguenza della probabilità che tale pericolo si concretizzi in un evento dannoso, in base alle condizioni di impiego o di esposizione di uno o più agenti o fattori.

I rischi presenti nei luoghi di lavoro, sono classificabili in tre categorie, in base alla loro natura.

a) Rischi per la sicurezza o di natura infortunistica. Sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, in conseguenza di un impatto fisico – traumatico di diversa natura (meccanica, elettrica, chimica, termica, ...).

b) Rischi per la salute o di natura igienico ambientale. Sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico, causato dall'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica.

c) Rischi per la sicurezza e la salute o trasversali. Sono propri della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra il lavoratore e l'organizzazione del lavoro (fattori psicologici, ergonomici, condizioni di lavoro, ...).

L'identificazione delle potenziali fonti di rischio deve essere effettuata attraverso l'analisi dei luoghi di lavoro e del ciclo lavorativo, attraverso:

- il sopralluogo degli ambienti e la verifica dei fattori e degli agenti che possono essere dannosi;
- la consultazione diretta dei lavoratori oppure dei loro rappresentanti, in quanto conoscitori primari delle fasi lavorative e delle misure di prevenzione adottate;
- l'esame sistematico di tutti gli aspetti dell'attività. Tale indagine deve comprendere l'osservazione di cosa accade realmente nei luoghi di lavoro durante l'attività, comprese le operazioni straordinarie e intermittenti (operazioni di manutenzione, variazioni nei cicli di produzione, ecc.) e la possibilità di accadimento di eventi non previsti ma prevedibili (ad esempio eventuali interruzioni dell'attività lavorativa);
- la valutazione dei pericoli a lungo termine per la salute (livelli elevati di rumore, esposizione a sostanze nocive, rischi psicosociali, ecc.);
- lo studio dei registri aziendali degli infortuni e delle malattie professionali;
- la raccolta delle informazioni da manuali d'istruzioni, schede tecniche, organismi e associazioni di categoria, regolamenti e norme tecniche.

Successivamente all'identificazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro, è necessario individuare quali sono le persone soggette a ciascuno di essi, suddividendo i lavoratori occupati in "gruppi omogenei":

insiemi di lavoratori che, per tipo di lavorazioni svolte, luoghi frequentati e tempi di frequentazione dei luoghi, possono essere considerati omogenei dal punto di vista dell'esposizione ai rischi. E' necessario tenere presente che le persone esposte ai rischi possono essere non solo i lavoratori, bensì anche gli utenti che accedono a diverso titolo nei luoghi di lavoro (clienti, avventori, fornitori, ...).

## 2. Metodologia adottata

Premesso che l'individuazione dei rischi in argomento riguarda i potenziali rischi relativi all'attività svolta, presso le aziende esterne, dai lavoratori dell'agenzia;

che le medesime risultano sommariamente quantificabili in circa diecimila aziende diverse per tipologia e dimensione e dislocate su tutto il territorio Regionale;

che il Servizio Infrastrutture e Patrimonio in collaborazione con il S.P.P. ed il Medico Competente ha classificato le attività svolte dai lavoratori dell'agenzia in n° Gruppi Omogenei (G.O.);

per l'acquisizione di elementi indispensabili alla attivazione del processo valutativo quali:

- ✓ tipologia delle attività svolte e dei tempi impiegati;
- ✓ lavoratori associati al relativo gruppo omogeneo individuato;
- ✓ eventuali apparecchiature utilizzate e/o presenti;
- ✓ sostanze chimiche ed agenti biologici eventualmente presenti e potenzialmente pericolose;
- ✓ eventuali D.P.I. già in dotazione ai lavoratori;

utili alla individuazione dei potenziali rischi legati alle singole mansioni o gruppi omogenei si è proceduto come segue:

1. sono state trasmesse, dal Servizio Infrastrutture e Patrimonio con la collaborazione del S.P.P., ai Dirigenti Responsabili (Direttori di Dipartimento e di Servizio) oltre che ai Coordinatori dei S.U.T., specifiche comunicazioni formali aventi per oggetto richiesta di informazioni in merito ai succitati elementi indispensabili alla attivazione del processo valutativo.

Come risposta le strutture menzionate hanno:

- specificato e associato l'attività svolta ed il singolo gruppo omogeneo;
- associato i lavoratori ai gruppi omogenei;
- quantificato le frequenze e la durata dei sopralluoghi presso le aziende esterne in riferimento al singolo G.O.;
- individuato le macchine, apparecchiature e/o attrezzature utilizzate e/o presenti in azienda in riferimento al singolo G.O.;
- individuato le sostanze chimiche utilizzati e/o agenti biologici presenti in azienda in riferimento al singolo G.O.;
- precisato la situazione in ordine ai dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) già in dotazione ai lavoratori.

2. Le informazioni (elementi e dati) ricevuti, sono state integrate da ulteriori elementi scaturiti dal coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti, e specificatamente mediante conduzione di

3. Sono stati effettuati specifici sopralluoghi presso le aziende esterne seguite dai tecnici dell'Agenzia. Considerato l'elevato numero di aziende esterne si è proceduto con sopralluoghi del tipo " a campione", con la medesima tipologia sono state effettuate alcune rilevazioni ( misurazioni fonometriche del rumore). Inoltre, considerato che le aziende in argomento risultano essere, prevalentemente, del tipo individuale e quindi per legge non soggette all'obbligo di redazione del documento di valutazione dei rischi (D.V.R.), ove presente e consentito sono stati consultati i (D.V.R.) della specifica azienda. Infine, i dati pervenuti di cui ai punti 1. e 2., incrociati con le risultanze dei sopralluoghi, sono stati elaborati e resi disponibili per la determinazione dei singoli livelli di rischio.

In sintesi di seguito si schematizzano:

- Elenco Gruppi Omogenei individuati;
- Elenco rischi individuati;
- Schema rischi associati ai Gruppi Omogenei.

### 3. Individuazione gruppi omogenei

GRUPPO OMOGENEO	DESCRIZIONE
<b>01</b> <b>Amministrativo</b>	Dipendenti che prestano normale <b>attività di ufficio (ragionieri, segretari, commessi, archivisti, etc.)</b> Dipendenti che prestano normale attività di ufficio, svolta all'interno degli ambienti di lavoro dell'Agenzia. L'attività in esame comporta l'utilizzo di attrezzature elettriche ad uso ufficio, tipo computer, stampanti, fotocopiatrici, etc..
<b>02</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di controllo funzionale di impianti di mungitura meccanica, tank refrigeratori, impianti di trasformazione, (mattatoi, caseifici, salumifici) assistenza tecnica in campo verifiche ed ispezioni.</b> Dipendenti che prestano attività svolta all'esterno degli ambienti di lavoro delle sedi dell'Agenzia. L'attività comporta l'utilizzo di strumentazioni per prove di temperatura, acidità, tarature etc., la verifica delle prestazioni funzionali delle attrezzature zootecniche in campo e le verifiche nelle sale di macellazione e celle refrigeranti con possibilità di effettuare tagli di carne.
<b>03</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di controllo funzionale negli immobili e cantieri edili mobili e fissi dell'Agenzia.</b> L'attività consiste nelle verifiche ed ispezioni negli immobili e nei cantieri edili mobili e fissi per le esecuzioni delle manutenzioni ordinarie e straordinaria delle sedi dell'Agenzia.
<b>04</b> <b>Autisti</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di guida di mezzi di trasporto a servizio dell'Agenzia.</b> Attività svolta con automezzi dell'amministrazione, i dipendenti sono esposti ai rischi legati alla viabilità, al traffico, alle condizioni atmosferiche.
<b>05</b> <b>Operatore Tecnico (Operaio)</b>	Dipendenti che prestano <b>attività che consiste nell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi e negli immobili dell'Agenzia.</b>
<b>06</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza tecnica in apicoltura.</b> L'attività consiste nell'esecuzione di interventi in campo di assistenza tecnica in apiario, nello specifico ispezione all'interno dell'alveare, trattamento con prodotti chimici e/o biologici, travaso di api per formazione nuclei e formazione degli apicoltori in aula.
<b>07</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza tecnica in cerealicoltura e colture foraggere ed industriali.</b> L'attività consiste nell'esecuzione di interventi in campo di assistenza tecnica.
<b>08</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza tecnica in olivicoltura, viticoltura, frutticoltura, in azienda e corsi di potatura.</b> L'attività consiste nell'esecuzione di interventi di assistenza tecnica presso le aziende esterne.
<b>09</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza tecnica e di controllo funzionale delle macchine irroranti.</b> L'attività consiste nell'esecuzione di interventi in campo, con prove di portata, taratura e distribuzione delle macchine pneumatiche.
<b>10</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza e controllo in azienda nella campagna dei: seminativi, pomodoro, patata, carciofo, agrumi. Svolgono inoltre attività di quantificazione danni per calamità naturali nelle aziende agricole e/o zootecniche.</b> L'attività consiste nell'esecuzione di interventi in campo di assistenza tecnica.
<b>11</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività Tipografica.</b> L'attività consiste nell'esercizio di operazioni di stampa di manifesti, opuscoli, dépliant con successiva fascicolazione e rilegatura.
<b>12</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza tecnica alla pesca e acquacoltura.</b> Maneggio e misurazione pesci con specifiche attrezzature, utilizzo di attrezzi da pesca, salire e scendere da una barca in lagune con profondità di 1/1,5 m. e su pescherecci per attività di controllo e rilevamento dati.
<b>13</b> <b>Tecnici</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di assistenza tecnica veterinaria.</b> L'attività consiste nell'esecuzione di interventi di assistenza tecnica presso le aziende esterne.
<b>14</b> <b>Personale Laboratorio</b>	Dipendenti che prestano <b>attività di laboratorio analisi latte e alimenti.</b> Il personale presente in sito (Nuraxinieddu) è preposto al ricevimento campioni latte per controlli funzionali con e senza conservante.

#### 4. Elenco rischi individuati

ESPOSIZIONE		DOVUTA A:
ES01	AGENTI CHIMICI	Potenziata esposizione diretta o indiretta con agenti chimici costituenti: composti <b>fitosanitari, diserbanti, concimi</b> , etc....
ES02	AGENTI BIOLOGICI	Potenziati contatti con animali, le loro deiezioni e liquidi biologici, i loro parassiti, peli e forfore; punture di insetti api e zecche, chiodi o metalli in genere, inalazione di pollini, polveri (da fieno) e muffe; potenzialmente in grado di veicolare agenti patogeni. Agenti virali epidemici (Covid-19).
ES03	MOVIMENTAZ MANUALE CARICHI	Sollevamento e spostamento di materiali e attrezzature prolungati nel tempo che possono dare luogo a indolenzimenti scheletrici e muscolari.
ES04	RUMORE	Esposizione diretta o indiretta durante l'esercizio di macchine, attrezzature e impianti.
ES05	VIBRAZIONI C.I.	Esposizione diretta durante l'utilizzo di automezzi e macchine operatrici; (autogrù , etc..).
ES06	VIBRAZIONI M.B.	Esposizione diretta o indiretta durante l'esercizio di macchine, attrezzature e impianti.
ES07	STRESS LAV. CORR. AMB.TE LAV.; ORGANIZ. LAV.; LAV. IN TURNI	Reazione ad aspetti avversi e nocivi del contenuto dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro. Stato caratterizzato da elevati livelli di eccitazione ed ansia, spesso accompagnati da senso di inadeguatezza.
ES08	USO VIDEO TERMINALE TEM.PO ESP.NE; AFFAT. VISIVO; POSTURA.	Tempi di esposizione eccessivi e assenza di pause; insufficiente illuminazione naturale o artificiale, riflessi da superficie lucida; prolungata permanenza in posture di lavoro inadeguate o fisse; possono dar luogo a disturbi oculo-visivi e indolenzimenti scheletrici e muscolari.
ES09	MICROCLIMA ( INDOOR )	Microclima potenzialmente sfavorevole (assenza o anomalo funzionamento sistemi di climatizzazione).
ES10	ELETTRO CUZIONE	Il rischio si concretizza in relazione ad eventuali attrezzature elettriche, cavi o fili elettrici in tensione scoperti.
ES11	ALTRI AGENTI CHIMICI LIQUIDI, POLVERI, FUMI E VAPORI, ESALAZIONI	Potenziata esposizione diretta o indiretta con sostanze riconducibili a: <b>liquidi</b> : sostanze detergenti, disinfettanti, igienizzanti, etc. <b>polveri</b> : lavorazioni del suolo, lavori di ristrutturazione, etc. <b>fumi e vapori</b> : sostanze volatili, etc. <b>esalazioni</b> : stallatico, reflui, fermentazioni in genere, etc.
ES12	AFFATICAMENTO VISIVO	Rischio intrinseco alle mansioni di conducente di automezzi.
ES13	POSTURA	Prolungata permanenza in posture di lavoro inadeguate o fisse, mantenute per tempi prolungati può dar luogo a indolenzimenti scheletrici e muscolari.
ES14	CADUTA DALL'ALTO	Potenziati cadute da scale fisse o mobili. Potenziali cadute dall'alto in relazione alla salita e discesa dai mezzi.
ES15	SCIVOLAMENTO	Scivolamento e cadute a causa di piani di calpestio e/o pavimentazioni e/o terreni sconnessi e/o scivolosi. .
ES16	TRAUMI	Eventi traumatici dovuti generalmente ad urti con macchine ed attrezzature.
ES17	ANNEGGIAMENTO	Potenziati e accidentali cadute in acqua.
ES18	RADIAZIONI U.V.	Potenziata esposizione dei lavoratori a radiazioni UV dirette e a riverbero sull'acqua durante le attività di itticoltura a bordo di pescherecci.
ES19	MICROCLIMA TERMICO (OUTDOOR	Potenziata esposizione agli agenti microclimatici (temperature, umidità, velocità delle correnti d'aria).

### 5. Rischi associati ai G.O.

I rischi associati ai vari G.O. sono i seguenti:

ESPOSIZIONE		G.O.01	G.O.02	G.O.03	G.O.04	G.O.05	G.O.06	G.O.07	G.O.08	G.O.09	G.O.10	G.O.11	G.O.12	G.O.13	G.O.14
ES01	AGENTI CHIMICI		X				X		X	X	X			X	X
ES02	AGENTI BIOLOGICI		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
ES03	MOVIMENTAZ MANUALE CARICHI	X				X									
ES04	RUMORE		X	X	X	X			X	X			X	X	
ES05	VIBRAZIONI C.I.				X										
ES06	VIBRAZIONI M.B.					X									
ES07	STRESS LAV. CORR. AMB.TE LAV.; ORGANIZ. LAV.; LAV. IN TURNI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ES08	USO VIDEOTERMINALE TEM.PO ESP.NE; AFFAT.VISIVO; POSTURA.	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	
ES09	MICROCLIMA ( INDOOR )	X			X							X			X
ES10	ELETTROCUZIONE	X	X	X		X						X			
ES11	ALTRI AGENTI CHIMICI LIQUIDI, POLVERI, FUMI E VAPORI, ESALAZIONI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ES12	AFFATICAMENTO VISIVO	X			X										
ES13	POSTURA	X			X	X									X
ES14	CADUTA DALL'ALTO	X	X	X	X	X			X						
ES15	SCIVOLAMENTO		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
ES16	TRAUMI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ES17	ANNEGAMENTO												X		
ES18	RADIAZIONI U.V.												X		
ES19	MICROCLIMA TERMICO (OUTDOOR)		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	

### 6. Individuazione dei gruppi omogenei e fattori di rischio prevalente

I lavoratori sono stati suddivisi in diversi gruppi omogenei a seconda delle mansioni svolte, come ad esempio: amministrativo, tecnico, personale laboratorio. Per “gruppo omogeneo” si intendono i lavoratori che svolgono le medesime attività, con le medesime attrezzature, per lo stesso periodo di tempo e, conseguentemente, con l’esposizione agli stessi rischi, nei confronti dei quali è stata pertanto sviluppata la medesima attività di prevenzione e protezione. Per ogni mansione viene redatta una scheda di gruppo omogeneo di appartenenza.

Nell’individuazione dei Fattori di Rischio associati alle mansioni si è fatto riferimento a tutto quanto possa costituire un rischio per i lavoratori suddividendoli in tre grandi categorie:

- rischi per la salute dei lavoratori;
- rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- rischi collegati agli aspetti organizzativi e gestionali.

GRUPPO OMOGENEO	MANSIONE	DESCRIZIONE	Fattore di Rischio:	DPI	PROTOCOLLO SANITARIO*
AMMINISTRATIVO 01	commissario straordinario, istruttore amministrativo, assistente tecnico, assistente amm operatore al pc, istruttore amministrativo, istruttore tecnico, istruttore amministrativo ragioniere, istruttore amministrativo segretario, istruttore tecnico informatico, istruttore, programmatore, assistente amm operatore al pc, operatore amministrativo, operatore amministrativo contabile, assistente amm operatore al pc, commesso, archivistica, funzionario amministrativo, funzionario tecnico informatico, dattilografo-terminalista, dirigente (area giuridico-amministrativa, area sperimentazione e assist. tecnica, area tecnico-scientifica ecc.),	<b>AMMINISTRATIVI, INFORMATICI</b> Il videoterminista è il lavoratore che, per un periodo minimo di 20 ore a settimana, svolge una mansione lavorativa che preveda l'utilizzo di un terminale video o un'attrezzatura qualunque che disponga di un video terminale. Una parte del personale fornisce supporto tecnico (software ed hardware) al personale per tutti gli aspetti relativi all'assistenza sulla strumentazione informatica: installazione, configurazione e ordinaria manutenzione	- lavoro ai videoterminali	VEDI DVR	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visita medica</li> <li>▪ visita specialistica oculistica</li> </ul>
TECNICO 02-03-06-07-08-09-10-12-13	funzionario tecnico, funzionario tecnico agronomo, funzionario tecnico ingegnere, funzionario tecnico agronomo, perito agrario, funzionario tecnico veterinario, istruttore direttivo tecnico veterinario, istruttore tecnico geometra, funzionario tecnico biologo, funzionario tecnico, istruttore tecnico, assistente tecnico, perito elettrotecnico, perito meccanico	<b>TECNICO (INGEGNERE, GEOMETRA, PERITO AGRARIO E INDUSTRIALE BIOLOGO, AGRONOMO, VETERINARIO)</b> Si occupa/no di sopralluoghi presso le aziende agricole del territorio. Effettuano un costante monitoraggio attraverso frequenti spostamenti sul territorio. Nello specifico si tratta di personale tecnico che provvede alle attività di supporto ed assistenza alla clientela in base alle rispettive competenze.	- lavoro ai videoterminali - rischio da microclima sfavorevole - ambiente esterno ed organizzazione del lavoro - polveri (rischio lieve) - biologico - guida automezzi <sup>1</sup>	VEDI DVR	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visita medica</li> <li>▪ es. di laboratorio (emocromo con formula leucocitaria, ast, alt, ggt, glicemia, creatinemia, es. urine completo).</li> <li>▪ + eventuale visita specialistica oculistica</li> <li>▪ + eventuale audiometria</li> </ul>
TECNICO 11	operatore di laboratorio e stampa	L'attività consiste nell'esercizio di operazioni di stampa di manifesti, opuscoli, dépliant con successiva fascicolazione e rilegatura.	- chimico - mmc - polveri (rischio lieve)		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visita medica</li> <li>▪ es. di laboratorio (emocromo con formula leucocitaria, ast, alt, ggt, glicemia, creatinemia, es. urine completo).</li> </ul>
PERSONALE LABORATORIO 14	direttore di laboratorio, dirigente, istruttore tecnico di laboratorio, tecnico sanitario di laboratorio	Prestano attività di laboratorio analisi latte e alimenti. Il personale presente in sito (Nuraxinieddu) è preposto al ricevimento campioni latte per controlli funzionali con e senza conservante.	- biologico	VEDI DVR	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visita medica</li> <li>▪ visita specialistica oculistica</li> <li>▪ es. di laboratorio (emocromo con formula leucocitaria, ast, alt, ggt, glicemia, creatinemia, es. urine completo).</li> </ul>
AUTISTA 04	autista automezzi operatore conduttore mezzi speciali	Prestano la propria opera utilizzando gli automezzi dell'azienda.	- guida automezzi - rischio terzi - alcol	VEDI DVR	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visita medica</li> <li>▪ es. di laboratorio (emocromo con formula leucocitaria, ast, alt, ggt, glicemia, creatinemia, es. urine completo).</li> <li>▪ + eventuale esame Drug test se utilizza mezzi Pat. C o sup o mezzi mov. terra e sim.</li> </ul>
Operatore Tecnico (OPERAIO) 05	operatore tecnico, operatore specializzato, operatore sorvegliante idraulico	L'attività consiste nell'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi e negli immobili dell'Agenzia.	- rischio da microclima sfavorevole - ambiente esterno ed organizzazione del lavoro - polveri (rischio lieve) - rumore - biologico - mmc		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ visita medica</li> <li>▪ es. di laboratorio (emocromo con formula leucocitaria, ast, alt, ggt, glicemia, creatinemia, es. urine completo).</li> <li>▪ + eventuale audiometria</li> </ul>

<sup>1</sup> Si precisa che il fattore di rischio "guida automezzi" per il macrogruppo "TECNICI" è limitata all'uso dei mezzi aziendali e per il tempo necessario ad effettuare il sopralluogo. Non rappresenta la modalità di svolgimento tipica della prestazione lavorativa e non è equiparabile a quella del gruppo omogeneo "autista" che utilizza gli automezzi in forma continuativa e prevalente.